

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delibera n. 220 - 13.5.2020

OGGETTO: Area Servizi alla Persona e Istruzione. Settore Casa e Inclusione Sociale. Approvazione della MISURA UNICA a sostegno delle famiglie per il pagamento dell'affitto, in difficoltà economica, anche a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 - Finanziata da risorse di Regione Lombardia.

La Giunta Comunale

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020 con la quale viene dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera della Giunta Regionale n. 2974 del 23.3.2020 relativa al "fondo inquilini morosi incolpevoli: riparto risorse del 2019 e riprogrammazione risorse residue anche a seguito dell'emergenza sanitaria in atto COVID-19";
- la delibera della Giunta Regionale n. 3008 del 30.3.2020 relativa al "sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19";

Dato atto che Regione Lombardia ha inteso promuovere, come indicato nei provvedimenti della Giunta regionale sopra richiamati, una Misura Unica finalizzata ad attivare iniziative volte al mantenimento dell'alloggio in locazione nonché all'emergenza sanitaria COVID-19;

Ritenuto per quanto sopra di procedere all'attivazione della suddetta Misura Unica mediante la concessione di un contributo integrativo per il pagamento dell'affitto ai nuclei familiari che non abbiano uno sfratto in corso ma che siano in difficoltà nel pagamento del canone di locazione per una contrazione del reddito, a decorrere dal 1° febbraio 2020, anche a seguito della emergenza sanitaria COVID-19:

Ritenuto altresì di stabilire i seguenti criteri di accesso al contributo conformemente a quanto previsto dai provvedimenti sopra richiamati:

- perdita del posto di lavoro;
- accordi aziendali o sindacali che prevedano una riduzione dell'orario lavorativo per tutto il periodo di durata dell'emergenza, ed in conseguenza della stessa;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria, con riduzione della capacità reddituale;
- scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, o di lavoro atipico non rinnovato o chiuso;
- congedo straordinario per curare figli di età inferiore ai 12 anni o figli con disabilità grave accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, delle legge 104/1992, in quest'ultimo caso senza limiti di età;
- astensione dal lavoro senza corresponsione di indennità;
- titolari di partita IVA attiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo liberi professionisti), lavoratori con contratti o rapporti di lavoro flessibile e/o di qualsiasi natura (di cui al d.lgs. 81/2015), attivi alla medesima data che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- artigiani, titolari di attività commerciali di vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante, pubblici esercizi attivi che abbiano dovuto sospendere o chiudere l'attività in ragione dell'emergenza;
- ricovero ospedaliero o decesso di un componente del nucleo familiare.

Rilevato che gli atti d'indirizzo regionali prevedono che il contributo, da versarsi al proprietario dell'appartamento che si renda disponibile a non avviare procedure di sfratto nei quattro mesi successivi all'erogazione del contributo, sia assegnato a sostegno dei nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016, art.1 comma.6);

Ritenuto di stabilire che il contributo da corrispondere possa coprire da 1 (una) a 4 (quattro) mensilità del canone di locazione e comunque non possa avere un valore superiore a € 1.500,00 ad alloggio / contratto e che lo stesso potrà subire variazioni in

diminuzione in base alla disponibilità dei fondi ed al numero di domande pervenute collocate in graduatoria;

Preso atto che l'allegato A "avviso pubblico" e l'allegato B "modulo di accesso alla Misura Unica", parti integranti della presente deliberazione, sono stati elaborati dagli uffici comunali competenti in conformità alle citate deliberazioni della Giunta di Regione Lombardia n. 2974 del 23.3.2020 e n. 3008 del 30.3.2020;

Ritenuto che le risorse destinate a tale iniziativa, pari a € 601.307,50, possano essere integrate con successivo provvedimento, facendo ricorso ad eventuali ulteriori risorse che si renderanno successivamente disponibili;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 4.5.2020 dal responsabile del Settore Casa e Inclusione sociale e in data 5.5.2020 dal responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267/2000, al fine di poter dare tempestiva attuazione ai progetti presentati secondo le tempistiche comunicate alla Regione Lombardia;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi in premessa indicati, gli indirizzi necessari all'attivazione della linea di intervento in oggetto e conseguentemente gli allegati A e B al presente atto;
- b) di dare atto che il Responsabile del Settore Casa e Inclusione Sociale adotterà tutti gli atti necessari per dare attuazione alle iniziative sopracitate e ai relativi impegni di spesa;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo Consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;